

Il sorteggio non sorride alla FeralpiSalò: c'è il Crotone

La corsa nei play off per salire in serie B parte domenica con l'andata allo Scida

SERIE C

ENRICO PASSERINI

Tanto per cominciare, una trasferta da 1.147 chilometri: l'avventura ai play off della FeralpiSalò parte da Crotone. Ieri infatti sono stati sorteggiati gli abbinamenti della prima fase nazionale. La squadra gardesana, testa di serie in quanto terza al termine della regular season, non è stata troppo fortunata.

Urna. Avrebbero infatti potuto pescare l'Atalanta U23 (ottava nel girone A), la Giana Erminio (sesta nello stesso girone) oppure la Vis Pesaro (sesta nel B). Erano invece evitare le due formazioni del raggruppamento C, cioè il Catania quinto, ma soprattutto il Crotone, che ha concluso al quarto posto. Invece ai verdeblù l'urna ha detto male: di fronte si troveranno infatti i calabresi, dopodomani allo stadio Scida e mercoledì 14 al Turina (entrambe le gare

alle ore 20). Questi gli altri abbinamenti: Atalanta U23-Torres, Catania-Pescara, Giana Erminio-Monopoli e Vis Pesaro-Rimini.

Regolamento. Le cinque teste di serie che giocheranno il primo round in trasferta, compresa dunque la FeralpiSalò, accederanno alla fase successiva in caso di parità di gol realizzati al termine dei 180 minuti. Non sono previsti né supplementari, né rigori.

«Abbiamo affrontato questa settimana con grande intensità e attenzione ai dettagli - commenta il tecnico Aimo Diana - consapevoli dell'importanza della sfida che ci attende. Ora che abbiamo finalmente un avversario, possiamo focalizzare il lavoro sugli aspetti tattici specifici per affrontare meglio il Crotone, una squadra solida e con esperienza, che ha dimostrato il proprio valore nel

corso del campionato. Sappiamo che giocheranno in casa e che cercheranno di sfruttare ogni vantaggio, ma noi arriviamo con la giusta mentalità, determinati ad imporre il nostro gioco».

Rivale. Il Crotone, come detto, ha chiuso al quarto posto nel girone C con 54 punti, frutto di 15 vittorie, 9 pareggi e 10 ko. Solo quattro le sconfitte stagionali allo Scida, contro Trapani, Sorrento, Avellino e Casertana.

L'accesso al primo turno della fase nazionale dei play off è avvenuto grazie al pareggio per 0-0 contro la Juventus Next Gen degli ex Guerra e Pietrelli (crotonesi qualificati grazie al miglior piazzamento durante la regular season). Ben 62 le reti realizzate dagli squali rosso-blù in 35 match (compresa la post season): il capocannoniere dei calabresi è Marco Tumminello (17), davanti a Guido Gomez (13). Insieme hanno praticamente realizzato la metà dei gol della squadra. L'allenatore, invece, è Emilio Longo, salernitano classe '73 che in carriera ha guidato anche Ca-

L'allenatore Diana:
«Determinati a imporre
il nostro gioco»
Balestrero può rientrare



Pronti per i play off. La corsa alla B dei giocatori della FeralpiSalò inizia dallo stadio Scida di Crotone



Pensa al Crotone. L'allenatore verdeblù Aimo Diana



Verso il rientro. Capitan Balestrero

La Pro Palazzolo va pure in finale di coppa

ECCELLENZA FEMMINILE

Pro Palazzolo	1
Doverese	0

PRO PALAZZOLO Pignagnoli, Belotti (11' st Aligisi), Vacchi (25' st Forelli), Canobbio, Parisi, Di Lascio, Serna (48' st Messali), Daleszczyk, Merli (43' st Piovani), Mottinelli (32' pt Mezzoli), Massussi (11' st Sardi de Letto), Biondo, Bonacina, Ronca) All: Brusa.

DOVERESE Arzeno, Di Giulio, Veluti (32' pt Moschetti), Straniero, Balistreri, Donarini (41' st Maioli), Zanetti, Troiano, Gianni (20' st Bianchi), Mandelli, Edo (Gagliardi, Palini, Amatulli, Sales, Peresson, Tiziani) All: Festa.

ARBITRO Anastasi di Busto Arsizio.

RETE pt 5' Daleszczyk (rigore).

«Ancora tu, Ma non dovevamo vederci più?». Lo cantava Lucio Battisti, ma qualcuno

l'ha pensato anche negli spogliatoi di Pro Palazzolo e Como: sono loro - a due settimane esatte dalla promozione in serie C delle franciacortine a scapito delle lariane, certificata dallo scontro diretto all'ultimo turno - le due finaliste che si affronteranno domenica (ore 19 a Cassano d'Adda) nella finale della Coppa Lombardia di Eccellenza femminile.

Le ragazze di Brusa arrivano alla sfida dopo aver superato in semifinale la Doverese: all'andata fu 1-1, mentre nella gara di ritorno in casa, mercoledì sera, è bastato un 1-0 firmato da Daleszczyk - glaciale dal dischetto al 5' del primo tempo - per avanzare. **AL. T.**